



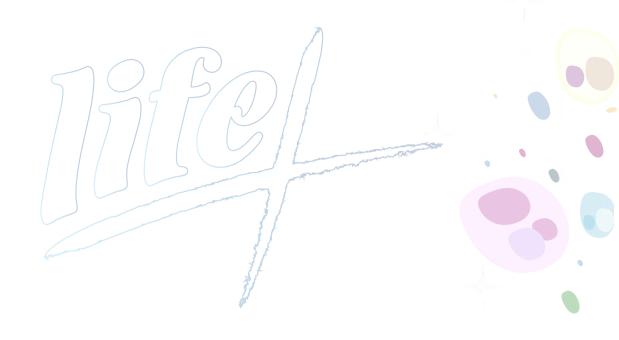








la biodiversità	pag. 3
un mondo in miniatura: l'ecosistema	pag. <b>16</b>
un ecosistema visto da vicino: le zone umide	pag.21
unazona umida vista da vicino: l'oasi lago salso	pag. 28
gli uccelli dellezone umide	pag. <b>30</b>
gli altri abitanti delle zone umide	pag. <b>46</b>
gli uccelli del life+	pag. 52



## www.lifelagosalso.it

© 2009 Edizione a cura di Centro Studi Naturalistici - *Onlus* www.centrostudinatura.it

**Testi** Michela Ingaramo e Vincenzo Rizzi

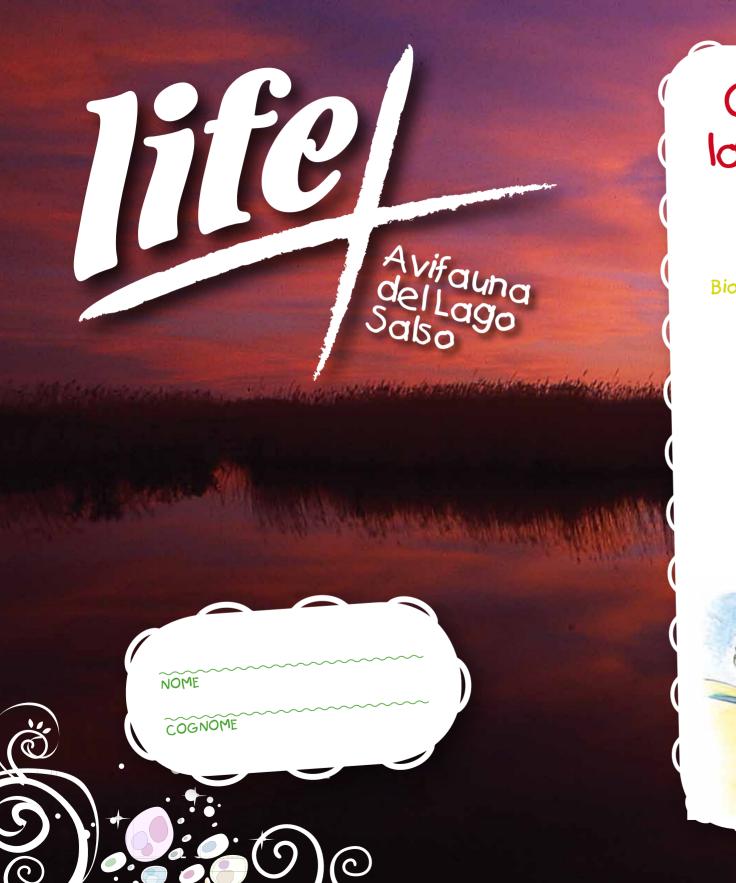
**Disegni** Marco Buccino e Michela Ingaramo

Foto Matteo Caldarella e Michele Mendi

Impagínazione grafica Sinkronia Studio - Foggia www.sinkronia.it

Stampa Cappetta Ennio & C. - Foggia Il quaderno è stampato su carta ecologica





## Cos'è la biodiversità...

L'uomo divide il pianeta con milioni di specie di piante e animali. Questa grande varietà di forme viventi è detta **biodiversità**.

#### Biodiversità di specie

**Cane, gatto, uomo, pecora, olivo, frumento** sono tutti esempi di specie diverse.

La specie è l'insieme degli organismi viventi con caratteri simili, che possono incrociarsi fra loro e avere figli che possono riprodursi a loro volta.

Finora sono state descritte circa **1,7 milioni di spe- cie**, ma si pensa che non ne siano state ancora scoperte da 4 a 15 milioni.

Il gruppo fino ad oggi più studiato è quello dei Vertebrati: negli ultimi decenni sono stati descritti ogni anno circa 200 nuovi pesci, 20 nuovi mammiferi e 1-5 nuovi uccelli.







non fa primavera

è il miglior amico dell'uomo

Descrivi i due animali
Cosa hanno in comune?
······································
Cosa hanno di diverso?
······································
N
Ricorda: non è importante solo dare un nome a piante e animali ma coglierne anche le diverse caratteristiche.



## Biodiversità in pericolo



#### La biodiversità è ciò che rende bella la natura.

Pensaci un pò: secondo te, è più bella una serra in cui vengono coltivati per esempio solo carciofi, dove gli uccelli non possono entrare, le erbe selvatiche non crescono perché vengono spruzzati i diserbanti, le farfalle e altri insetti vengono uccisi con i pesticidi **oppure** un bel prato fiorito, pieno di erbe e fiori diversi, di farfalle e insetti colorati, uccelli che cinguettano?

Al giorno d'oggi però la biodiversità è seriamente

minacciata dalle azioni dell'uomo: distruzione di habitat naturali, inquinamento, bonifiche, caccia, ecc. Per questo ogni anno









## Perché è necessario conservare la biodiversità? DOMANDE SU CUI RIFLETTERE...

- E' giusto che gli uomini distruggano le altre specie viventi?
- 2. La Terra funziona come una "rete" in cui gli esseri viventi e non viventi sono "legati" in qualche modo uno all'altro. Se rompiamo qualche anello di questa rete, cosa succederà? Facciamo un esempio: Quanti chiodi si possono togliere dall'ala di un aereo prima che questa si rompa? E quando l'ala si rompe, l'aereo che fa?
- 3. Molte medicine, cibo, oli, tinture e prodotti industriali sono direttamente o indirettamente derivati dalla natura. Se si distrugge la biodiversità, l'uomo dove troverà le risorse?
- Come ti sentiresti se non potessi più andare a fare una passeggiata in un prato, in un bosco, in una zona umida? Se non vedessi più fiori, piante e animali intorno a te?

Conservare la biodiversità vuol dire fare delle azioni e dei progetti per proteggere gli habitat, le piante e gli animali che ancora sopravvivono.

Adesempio, con il progetto
LIFE+ "Avifauna del Lago Salso"
si vogliono proteggere quattro specie

: like :

di uccelli rari migliorando l'ambiente in cui vivono.



## ETUCOSA PUOI FARE?

Tutte le azioni dell'uomo, in qualche modo, utilizzano o rovinano le risorse naturali, direttamente (per esempio il cibo che mangiamo) oppure attraverso l'energia necessaria per compierle. Pensa per esempio: da dove arriva la benzina per far funzionare le macchine? E quella necessaria per illuminare e scaldare le nostre case? E per far funzionare le fabbriche?

Quindi, anche con i comportamenti quotidiani possiamo fare qualcosa in favore o contro la biodiversità (immagina se facessero così tutti i 6 miliardi di abitanti della Terra!)



## 10 semplici cose che tutti possono fare per aiutare la biodiversità

- 1. Utilizza i trasporti pubblici, la bicicletta oppure le tue gambe per andare a scuola almeno una volta a settimana.
- 2. Mangia cibo preferibilmente da agricoltura biologica (frutta e verdura di stagione, latticini, uova e carne) e che non provenga da molto lontano (in questo modo non contribuirai ad aumentare l'inquinamento atmosferico legato al suo trasporto, con camion o, peggio ancora, aereo).
- 3. Mangia pesce che è stato pescato in modo sostenibile.
- 4. Non sprecare acqua; chiudi il rubinetto quando ti lavi i denti o le mani e controlla che non ci siano perdite.
- 5. Quando si fulmina una lampadina, comprane una

- a risparmio energetico (si risparmiano soldi e si riducono le emissioni di anidride carbonica).
- 6. Spegni la luce quando esci da una stanza.
- 7. In inverno, abbassa il termostato del riscaldamento di 1°C.
- 8. Se hai un prato o un giardino, non usare erbicidi e pesticidi.
- 9. Racconta a tutti ciò che stai facendo per salvare la biodiversità e chiedi loro di fare altrettanto. Dai il tuo contributo a chi sta agendo per proteggere la biodiversità.
- 10. Soprattutto, non sprecare riduci i tuoi consumi, compra solo ciò di cui hai veramente bisogno e riusa e ricicla tutto ciò che puoi.



#### Scheda attività

Immagina di essere un esploratore in una zona sconosciuta. Scopri una pianta per la prima volta e non hai nessuna guida di campo che ti aiuti a classificarla. Sei tu che dovrai descriverla al resto del mondo.

DESCRIVI LA SPECIE DI PIANTA CHE HAI SCELTO

Dimensioni?

Stelo?

Foglie?

Disegna qui la pianta che haiscoperto

Fiori, frutti, semi?

-----

Habitat dove cresce?

Data?

## Vivente o non vivente?

Gli esseri viventi hanno bisogno di certe condizioni per sopravvivere. Molte di queste derivano dall'energia del sole resa disponibile per gli animali attraverso il cibo che mangiano. Diverse condizioni in luoghi diversi creano habitat che favoriscono certe specie di piante e di animali che sopravvivono perché sviluppano speciali caratteristiche del corpo e del comportamento.

In altre parole, sono adattati all'ambiente.

Ecco perché non vedrete mai un orso polare nella savana africana. La sua folta pelliccia, le orecchie piccole, i cuscinetti plantari grassi e ricoperti di pelo lo aiutano a sopravvivere al freddo del Polo nord, ...ma non al caldo della savana!

Alcuni animali si muovono da un habitat all'altro per trovare, in ogni occasione del loro ciclo vitale, le condizioni ottimali per vivere. Per esempio molti uccelli migrano in autunno da regioni più fredde ad altre più calde dove possono trovare più cibo.





## Un mondo in miniatura



Un ecosistema è un piccolo mondo con caratteristiche particolari: temperatura, quantità di luce e di acqua, terreno, animali e piante.

Quindi, all'interno di un dato luogo, un ecosistema è l'insieme formato dagli esseri viventi e dall'ambiente nel quale essi vivono.

Tutti gli elementi di un ecosistema sono legati uno all'altro perché ogni organismo vivente dipende dall'ambiente circostante, dalle piante e dagli animali che ha intorno.

Una foresta, un giardino, una spiaggia, oppure uno stagno sono tutti ecosistemi.





Un ecosistema funziona attraverso l'energia che circola tra i suoi componenti. La prima fonte energetica è il Sole che fornisce l'energia luminosa che permette ai vegetali di produrre sostanze organiche tramite un processo chiamato fotosintesi clorofilliana.

Poiché le piante si producono da sole il proprio cibo sono organismi **produttori**.

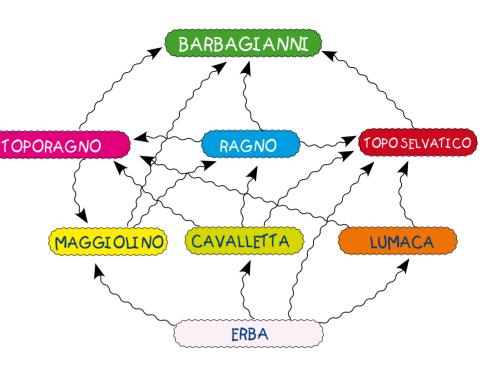
Gli animali invece non possono produrre da soli il proprio cibo, sono quindi **consumatori**.

Gli animali che si cibano di piante (erbivori) sono i **consumatori primari**. Quelli che si cibano di animali erbivori sono i **consumatori secondari** e quelli che si cibano di loro sono i **consumatori terziari**.

Tutti gli esseri viventi sono "legati" tra di loro perché c'è chi mangia e chi viene mangiato ed in questo modo l'energia passa da un organismo all'altro attraverso quella che si dice Catena alimentare.

Poiché è raro che un animale mangi solo un tipo di cibo, si parla, piuttosto che di catene alimentari, di "reti alimentari", a loro volta costituite da molte catene "intrecciate" tra di loro.





Non importa quanto siano complesse ed intrecciate queste reti, il "motore" di tutto è sempre il Sole, che fornisce l'energia necessaria a far crescere le piante. Quasi tutte le altre forme di energia provengono dall'interno dell'ecosistema stesso.

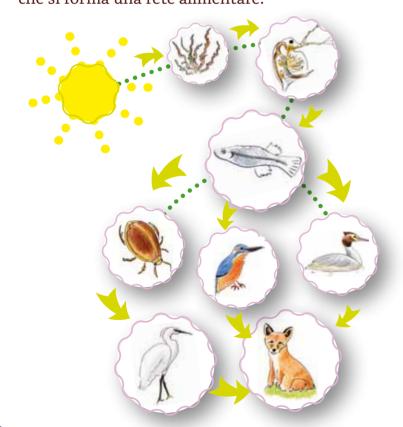
Tutti gli organismi, sia vivi che morti, sono potenziali fonti di energia per altri esseri viventi.

#### Guardiamo ora cosa potrebbe succedere, ad esempio, in una zona umida

Nell'acqua stagnante vivono le pulci d'acqua che si cibano di alghe. Un pesce mangia le pulci d'acqua, e a sua volta è mangiato dallo Svasso maggiore.

Quando l'alga, la Pulce d'acqua, il pesce (Gambusia) e lo Svasso maggiore muoiono, sono "mangiati" dai decompositori (soprattutto funghi e batteri).

In realtà, la Gambusia viene mangiata anche dal Ditisco e che viene mangiato dalla Garzetta e tutti poi possono essere mangiati dalla Volpe. Ecco allora che si forma una rete alimentare.



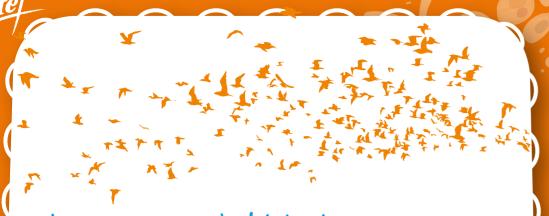
## Un ecosistema visto da vicino:

### le zone umide

Come dice il nome stesso, le zone umide sono aree con acqua (stagnante o un suolo impregnato di acqua), in cui, almeno per una parte dell'anno, crescono piante acquatiche.

Sono ambienti dove l'acqua e la terra si incontrano, e possono essere sia di acqua dolce che salmastra, sia naturali che artificiali.





#### Un supermercato biologico

Si può pensare alle zone umide come a dei "supermercati biologici", poiché forniscono grandi quantità di cibo che attraggono molte specie animali, che frequentano le zone umide per parte o tutto il loro ciclo vitale.

Le zone umide sono infatti tra gli ecosistemi più produttivi della terra. Una grandissima varietà di batteri, piante e animali vivono in questo delicato ecosistema, dove trovano acqua, cibo e rifugio, intrecciando tra di loro complesse relazioni.

#### Aeroporti internazionali

Oltre a come dei supermercati biologici, le zone umide possono essere considerate come trafficatissimi aeroporti in cui, giornalmente, diverse specie di uccelli atterranno e decollano. In molte zone umide vi sono sempre degli uccelli così detti residenti (perché presenti tutto l'anno) a cui si aggiungono, in autunno-inverno, quelli svernanti che, con la migrazione, arrivano dai Paesi più freddi, e in primavera-estate quelli che arrivano invece per nidificare.

## Perché le zone umide sono importanti?



**2** filtrano e purificano l'acqua: rallentando il flusso dell'acqua, consentono alle particelle disperse nell'acqua di depositarsi (prova anche tu: mescola, con un cucchiaio, sabbia e acqua in un bicchiere, poi lascia riposare. Cosa succede?) Le piante delle zone umide inoltre filtrano l'acqua trattenendo così molte sostanze inquinanti.

3 controllano le piene improvvise dei fiumi e dei torrenti e l'erosione.

Sono tra gli ecosistemi più produttivi al mondo. Basta pensare che:

- le grandi civiltà del passato sono sorte intorno a grandi fiumi grazie alla fertilità di quei suoli;
- più della metà della popolazione umana ha come alimento base della propria dieta un prodotto che cresce nelle zone umide, il riso;
- molti altri prodotti alimentari dipendono dalle zone umide: pesci, frutti di mare, cannucce, ecc.

5 sono l'habitat ideale per molte specie animali e vegetali e hanno una grandissima biodiversità.



## Zone umide in pericolo

Le zone umide sono tra gli habitat più minacciati al mondo, in larga misura a causa dell'uomo.

#### Perche le zone umide sono in pericolo?

Tutteleattivitàumanehannounimpattosull'ambiente, cioè in qualche modo modificano l'ambiente. Alcune poi hanno un impatto particolarmente negativo; tra queste ci sono:

- · Le bonifiche
- · L'agricoltura intensiva
- · L'estrazione di acqua
- L'inquinamento
- La costruzione distrade, ponti, ferrovie ecc
- Lo sfruttamento eccessivo di risorse naturali
- •Ilturismo eccessivo
- •L'urbanizzazione
- •La caccia e il bracconaggio

In Italia dei quasi 3.000.000 di ettari di zone umide presenti nell'epoca romana non ne è rimasto che solo il 5% circa. Secoli di bonifiche (per avere più terreni da coltivare e per debellare la malaria, malattia causata dalla puntura di una zanzara) sono stati la principale causa di scomparsa di questo tipo di ambiente.



## Etucosa puoifare?

Le tue azioni in favore delle zone umide

#### INDOVINA:

Se con l'acqua di un rubinetto che perde si riempie una tazzina da caffè in 10 minuti, quanta acqua verrà sprecata in un anno? Abbastanza per:

Riempire una bacinella?

Fare un bagno nella vasca?

∫Fare 52 bagni nella vasca?

Anche una piccola perdita può sprecare un sacco d'acqua. Per esempio, una perdita di acqua che riempie una tazzina da caffè in 10 minuti, in un anno farà sprecare circa 5.250 l di acqua.

Sai a quanto corrisponde? Dovresti bere 72 bicchieri d'acqua ogni giorno per un anno intero per averne tanta così!

Per salvare la Terra, bisogna cominciare da azioni personali, a casa e a scuola. Così ....

- Fai un'indagine sull'uso e consumo di acqua nella tua scuola e a casa tua
- Elenca i modi in cui l'acqua viene usata a scuola e a casa.
- Puoi misurare quanta ne viene usata?
- Fai una mappa di tutte le fonti d'acqua a scuola e a casa.
- Quali prodotti per la pulizia vengono usati? Sono prodotti ecologici? Ricorda che l'acqua degli scarichi alla fine arriva ai fiumi, laghi e al mare.

Non inquinarli versandoci prodotti nocivi (vernici, eccesso di detersivi, oli e altre sostanze chimiche).

## • E poi, segui questi facili accorgimenti per risparmiare l'acqua:

- non aprire mai al massimo il rubinetto e non lasciare scorrere l'acqua inutilmente (per esempio, mentre ti lavi i denti, chiudi il rubinetto)
- preferisci la doccia al bagno
- fai mettere a mamma e papà, se ancora non l'hanno, un riduttore di flusso ai rubinetti
- Controlla che non vi siano perdite, ovvero .....

Diventa un detective degli "sgocciolamenti"



Oltre a tubi e rubinetti, controlla anche lo sciacquone del WC. Come?

Chiedi ad un adulto di aprire la vaschetta dello sciacquone e versaci 10-15 gocce di colorante alimentare rosso o blu.

Aspetta 15 minuti, assicurandoti che nessuno usi il WC nel frattempo.

Ora guarda nel WC. Se vi è dell'acqua colorata, allora hai trovato una perdita!



## Unazona umida vista da vicino: l'Oasi Lago Salso

**L'Oasi Lago Salso** è formata da una palude con folti canneti e zone di acqua aperta, i cosiddetti chiari, prati allagati e pascoli aridi.

Questa area è il risultato della bonifica delle antiche paludi che un tempo coprivano la piana di Manfredonia e della canalizzazione dei torrenti Candelaro e Cervaro. Da quest'ultimo in particolare deriva il canale Roncone che porta l'acqua alla palude, costituita da tre grosse "vasche" così chiamate: Valle Alta, Valle di Mezzo e Valle Bassa o lago Salso vero e proprio.

Sulle rive della palude cresce il canneto, costituito quasi esclusivamente da una sola specie, la **Cannuccia di palude**, inconfondibile anche a distanza per l'altezza delle piante, di 2-3 metri almeno e poi per la presenza dei "pennacchi" (le infiorescenze) che si sviluppano sulla cima del fusto.

L'Oasi Lago Salso è anche un'area protetta: fa parte del Parco Nazionale del Gargano così come di due aree più grandi, chiamate Sito di Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale, molto importanti per la conservazione della natura secondo delle "leggi" dell'Unione europea.

Negli ultimi vent'anni gli ornitologi del Centro Studi Naturalistici - *onlus* vi hanno osservato 242 specie diverse di uccelli.



## Gli Uccelli delle Zone Umide

Una zona umida è un ambiente ideale per gli uccelli. Quelle del Mediterraneo (come l'Oasi Lago Salso) inoltre sono particolarmente importanti per la nidificazione, la sosta e lo svernamento di molte specie, poiché si trovano lungo le principali rotte di migrazione tra Europa ed Africa.

Ouesti ambienti sono ricchi di vita.

La vegetazione presente è alla base della rete alimentare che passando

attraverso insetti, piccoli crostacei, molluschi, pesci, anfibi, rettili giunge agli uccelli, veri sovrani delle zone umide. Gli uccelli delle zone umide hanno particolari adattamenti che li rendono idonei a vivere in ambienti con acqua.

Vi sono diversi tipi di uccelli acquatici. Guardiamone da vicino alcuni gruppi:

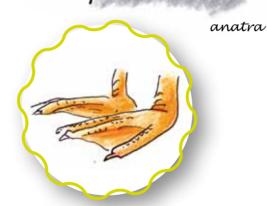
- · anatre.
- ·oche.
- aironi
- · uccelli limicoli

Le Anatre e le Oche hanno il corpo ben adattato all'ambiente acquatico.

#### La maggior parte delle specie infatti ha:

- il corpo allungato per galleggiare meglio (più arrotondato in alcune specie di anatre tuffatrici)
- il collo relativamente lungo (di più nelle oche)
- il becco con punte cornee per pascolare l'erba o per





catturare molluschi e crostacei oppure con il margine dentellato per catturare e non far scappare i pesci, oppure ancora con delle lamelle per filtrare l'acqua

• le zampe robuste, ricoperte di squame, con

• la coda tozza (tranne nel rugginoso)

• il piumaggio impermeabile

• le ghiandole del sale sopra gi occhi per espellere il sale in eccesso e filtrare il sangue (importante per gli animali che vivono nelle zone umide di acqua salmastra)

• le ali arrotondate, corte e potenti

Nonostante le somiglianze, ci sono importanti differenze tra le varie specie che riflettono il loro diverso modo di comportarsi e il diverso habitat in cui vivono.





## Le Anatre

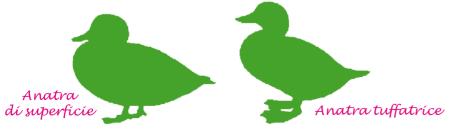
In molte specie, il piumaggio dei maschi e delle femmine è diverso. I maschi hanno generalmente dei colori più vivaci durante la stagione riproduttiva mentre invece le femmine sono più mimetiche.

La maggior parte sono acquatiche ma molte specie escono sulla terraferma per la notte. La forma del becco varia in funzione di ciò che mangiano



#### Le anatre si dividono in due categorie:

- 1. le tuffatrici, così chiamate perché si tuffano e nuotano sott'acqua per procurarsi il cibo,
- 2. quelle di superficie, che per cibarsi immergono solo la testa e il collo nell'acqua.



Le prime hanno le zampe palmate più grandi e posizionate più indietro nel corpo rispetto alle anatre di superficie così da funzionare da vere e proprie pinne ed hanno il corpo tondeggiante.

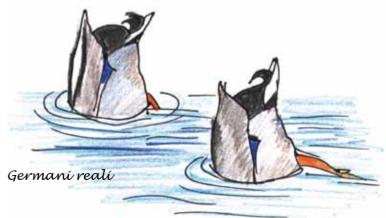
Le anatre di superficie invece hanno il corpo più allungato con le zampe poste più al centro.

Tra le numerose anatre che popolano i chiari dell'Oasi possiamo osservare sia anatre di superficie (germani reali, alzavole, mestoloni, canapiglie, fischioni, marzaiole, volpoche) che tuffatrici come la bella e rara Moretta tabaccata e i moriglioni.

#### Come mangiano le anatre?

#### sulla superficie dell'acqua

b) immergendo completamente la testa e il collo e lasciando fuori il resto del corpo con la coda che spunta all'insù. Non tutto il cibo si può trovare sulla superficie delle zone umide. Alcune specie di anatre, oche e cigni allora si immergono parzialmente per andare a cercare altro cibo sul fondo.



a) immergendo la testa e il collo oppure filtrando l'acqua con il becco

Canapiglie, germani reali, alzavole, mestoloni, codoni, marzaiole setacciano l'acqua pompandola attraverso il becco con la lingua. Le particelle di cibo restano così intrappolate in speciali lamelle del becco (che formano una specie di pettine) e poi ingoiate.

#### Sott'ac qua, tuffandosi e nuotando

Le anatre tuffatrici sono ad esempio il Gobbo rugginoso, la Moretta tabaccata e il Moriglione.

Alcune mangiano soprattutto invertebrati che trovano sul fondo o che nuotano nell'acqua (Moretta tabaccata), altre invece (Moriglione) preferiscono le piante.

Di solito restano sott'acqua per 20-30 sec al massimo, ma gli edredoni (delle grosse anatre che vivono in mare, nel nord Europa) possono stare sott'acqua per oltre un minuto.



Moriglione





Germano reale

Moriglione

Mestolone

Alzavo la

Molte specie si cibano sia in acqua che sulla terra. Le oche sono animali più legati alla terraferma e sono perfettamente adattati a pascolare nei prati. Il fischione è l'unica anatra che si ciba regolarmente anche sulla terraferma. Ha il becco corto e forte adatto a strappare la vegetazione, quasi come una piccola oca.

Cígno reale





### Le Oche

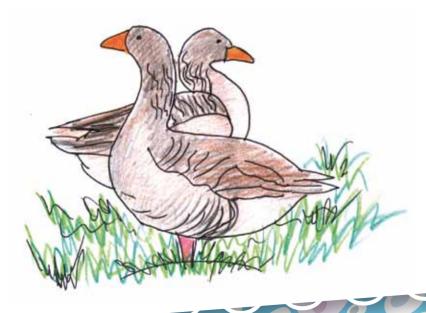
## I maschi e le femmine sono uguali, il maschio è solo leggermente più grande.

Si cibano sulla terraferma, pascolando nei prati, Le zampe e il collo sono piuttosto lunghi in proporzione al corpo.

Sono monogami, cioè una volta che si è formata una coppia, restano insieme per tutta la vita.

La maggior parte delle specie selvatiche nidifica nelle regioni più settentrionali di Europa, America e Asia per migrare più a sud durante l'inverno.

L'Oasi Lago Salso è l'unico sito, in Italia, in cui l'Oca selvatica nidifica spontaneamente (cioè senza che sia stata introdotta dall'uomo).



#### Scheda attività

Così simili, così diversi...

Anatre e oche si assomigliano per alcuni caratteri, ma sono anche diverse.

Sai attribuire alle anatre, alle oche, oppure a tutte e due, le caratteristiche riportate nella tabella sottostante?

Anatre Oche

PIUMAGGIOIMPERMEABILE

PIEDI PALMATI

BFCCOPIATTO

COLLO LUNGO

ALI CORTE, APPUNTITE

EPOTENTI

CODATOZZA

MASCHI E FEMMINE UGUALI

SI NUTRONOIN ACQUA

ALCUNE SI TUFFANO

SOTT'ACQUA

SI NUTRONO

SULLA TERRAFERMA

SONO MONOGAMI

## Gli uccelli limicoli

Il limo è il fango e gli uccelli limicoli Cavaliere si nutrono sulla superficie del fango, d'Italia cercando i piccoli invertebrati (insetti, crostacei, molluschi) che ci vivono. Per questa ragione hanno becchi lunghi e molto sensibili (meglio adattati quindi a scovare gli invertebrati), e zampe lunghe per non bagnarsi il corpo. Anche le ali sono particolari: strette, angolate e a punta per un volo rapido ed efficiente, importante per i lunghi viaggi migratori che molte specie devono affrontare. La maggior parte dei limicoli non vive all'Oasi tutto l'anno; alcuni come i chiurli maggiori, dal lungo becco ricurvo, le pavoncelle e i combattenti ci passano l'inverno, altri come gli eleganti cavalieri d'Italia, i piovanelli, le avocette (caratteristiche per il becco all'insù) vengono invece in primavera ed estate per nidificare.

#### Becchi e cibo

Gli uccelli non usano forchette, coltelli, cucchiai o le mani per mangiare. Essi hanno il becco che può avere forma e dimensioni diverse per poter catturare e trattenere cibi diversi in habitat diversi. Becchi di diversa lunghezza e forma possono sondare il terreno a differenti profondità. Alcuni limicoli cercano le tracce esterne per sapere dove si trovano le loro prede, altri invece, una volta che il becco è entrato nel terreno, si basano sul senso tatto.

## Altri uccelli acquatici

Nei chiari si possono osservare anche altri uccelli acquatici.

Per esempio, dove vi sono dei pali o dei supporti che fuoriescono dall'acqua, si appoggiano i **cormorani** 

dal potente becco ad uncino e con le ali nere "aperte", per asciugarle al sole.

Oltre alle anatre, si osserva anche l'elegante **Svasso maggiore**, campione di immersione grazie al corpo affusolato e senza coda, al piumaggio impermeabile, alle zampe arretrate, che offrono la minima resistenza all'acqua.

Piuttosto comune è la **Folaga**, un uccello nero con il becco bianco, una chiazza bianca sulla fronte e gli occhi rossi (nell'adulto) che forma gruppi numerosi che nuotano su e giù per i canali e i chiari.



Il **Martin pescatore** è invece un piccolo uccello blu che si può vedere posato su una canna, intento a scrutare l'acqua sottostante alla ricerca di qualche preda oppure mentre sfreccia veloce o vi si tuffa.

Svasso

maggiore







Garzette, Nitticore, Sgarze ciuffetto formano una garzaia mista, su un filare di eucalipti, tra le più importanti dell'Italia meridionale.

L'Airone rosso, il Tarabuso e il Tarabusino nidificano nel folto del canneto. Le altre specie invece, benché presenti, non nidificano nell'Oasi. La maggior parte degli aironi migra poi verso l'Africa, ma qualcuno passa l'inverno nelle zone umide sipontine.

Nítticora

La primavera seguente, quando inizia una nuova stagione riproduttiva quasi tutte le colonie vengono rioccupate e solo occasionalmente se ne formano di nuove.



#### Scheda attività

Osserva i becchi e le zampe disegnati e collegali alle azioni che fanno gli uccelli:













Attribuisci, di fianco all'azione, il numero corrispondente

#### Quale uccello con

LEZAMPEPUÒ...

Afferrare la preda

Sondare il terreno (alla ricerca di prede)



Catturare insetti

Nuotare

Fare buchi

Arrampicarsi

Rompere e aprire i semi

Nuotare/Camminare nelfango

Lacerare la preda

IL BECCO PUÒ...

Filtrare



Pensa ad una specie di uccello e descrivi il suo modo di mangiare e procurarsi il cibo



SPECIE DI UCCELLO

COSA MANGIA?

COME USAIL BECCO?

COME FA A RAGGIUNGEREIL CIBO? (ES:CACCIA, SI IMMERGE COMPLETAMENTE, IMMER-GELATESTA, PASCOLA, FILTRA L'ACQUA, SONDA IL TERRENO ECC...)

Disegna qui testaebecco

Disegna qui piediezampe

### Scheda attività Come riconoscere un uccello? FOTOCOPIA QUESTA PAGINA E USA DIVERSE SCHEDE PER DIVERSI UCCELLI DIMENSIONI E FORMA Più grande, più piccolo o stessa dimensione di: Opassero Omerlo Ocornacchia Becco Zampe e piedi Αli Disegna qui l'uccello che stai osservando Coda Collo COLORE E DISEGNI Colore predominante Disegni particolari Zampe e piedi Becco Αli Coda Occhi

Osaltella Onuota in superficie	battuto planato librato
○immerge collo e testa ○si immerge	
	00 m

Nota quanti uccelli di ciascuna specie osservi. Uccelli di specie diverse preferiscono habitat diversi?

Nata

10016
DataOra
Luogo
Habitat
Condizioni meteo
Distanza di osservazione
Cosa sta facendo l'uccello?
Riesci a sentirne il canto o il richiamo?
Come è?

## Gli altri abitanti delle zone umide

Gli uccelli sono gli animali più facilmente osservabili in una zona umida, ma molti altri popolano questo ricco ecosistema.

### I pesci

Nei chiari e nei canali del canneto vivono varie specie di pesci, quasi tutti introdotti dall'uomo, tra cui la **Carpa** e la piccola **Gambusia** che si ciba principalmente di larve di zanzara.

### Gli Anfibi e i Rettili

La **Rana verde** è

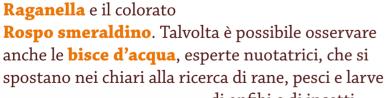
numerosissima ma, se si è fortunati, è possibile scorgere anche la piccola

Rospo smeraldino. Talvolta è possibile osservare anche le **bisce d'acqua**, esperte nuotatrici, che si

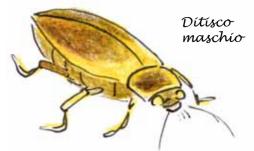
> di anfibi e di insetti. E sono soprattutto questi ultimi i più abbondanti nell'ambiente palustre.



Gambusia







Molti insetti passano tutta o parte della loro vita nell'acqua.

Gliinsetti

Tra i Coleotteri acquatici il grosso **Ditisco** è un eccellente nuotatore grazie alle zampe posteriori trasformate in potenti remi. Si nutre di girini, piccoli pesci e qualsiasi altro essere vivente che riesca a catturare. Anche allo stadio di larva è un vorace predatore, con mascelle robuste, trasformate in tenaglie in grado di catturare le prede.







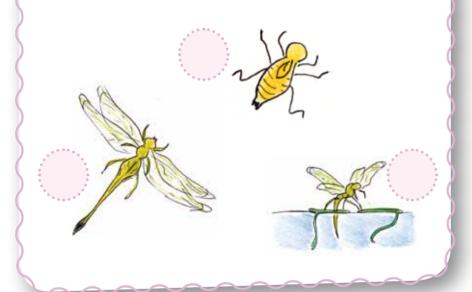
Un altro predatore è la **Notonetta**, un insetto acquatico lungo circa 1,5 cm, che nuota sul dorso, remando con le robuste e lunghe zampe posteriori (munite di peli) come fossero pagaie.

Sulla superficie dell'acqua si osservano invece i delicati **gerridi** che pattinano grazie alle quattro zampe posteriori provviste di fitti cuscinetti pelosi che consentono loro di non affondare.

#### Scheda attività

Sai mettere in ordine dal n. l al n. 3 i vari passaggi del ciclo vitale

della LI BELLULA





La rana depone le uova in
La larva della rana si chiama,
vive in,
respira con le,
e si trasforma in adulto attraverso un processo
chiamato



Tra gli insetti tipici della palude ci sono le **libellule**, veloci e colorate, con grandi ali che permettono loro di librarsi in caccia come minuscoli "elicotteri" da guerra (catturano infatti gli insetti al volo). Depongono le uova in acqua da cui nascono delle larve che sono predatori molto voraci con un labbro inferiore detto "maschera" (con due ganci come le chele dell'astice) che normalmente è ripiegata, ma che può essere "sparata" fuori in modo rapidissimo per catturare le prede (girini, piccoli pesci e larve di altri animali).

### I Crostacei

Anche i Crostacei sono molto comuni, soprattutto quelli di piccole dimensioni come la Dafnia, la cosiddetta **Pulce d'acqua**, o gli **Ostracodi**, con il corpo simile a quello di un minuscolo gamberetto racchiuso in un guscio formato da due valve, da cui

so in un guscio formato da due valuri fuoriescono le zampe, le antenne e le appendici boccali. La Pulce d'acqua, così chiamata per il suo stile di nuoto, ha il corpo ricoperto da un guscio ovale aperto sulla pancia da cui escono le zampe. Sulla testa invece le lunghe antenne servono per nuotare.



d'acqua

#### Scheda attività

#### Come facciamo noi? Come fanno gli animali?

PENSA AD UNO O PIÙ ANIMALI. SCRIVI COMETI COMPORTITUIN CERTE SITUAZIONI E COME PENSI SI COMPORTIIL TUO ANIMALE.

	Comefaitu	Come fanno loro
QUANDOPIOVE?		
QUANDO C'ÈTROPPO SOLE	?	
QUANDO FA FREDDO?		
QUANDO È BULO?		
A MANGIARE?		
A BERE?		
AD ANDARE A DORMIRE? DOVE?		
A PRENDERE DELLE COSE LONTANE DA TE?		
A PRENDERE DEGLI OGGETTI PICCOLISSIMI	?	
A SALUTARE GLI AMICI?		
A FAR VEDERE		





# Gli Uccelli del progetto Life+

#### Perché un animale diventa raro?

Un animale può diventare raro per molti motivi:

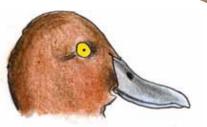
- distruzione, modificazione e riduzione del suo habitat
- introduzione di specie esotiche che competono per le risorse
- persecuzione e disturbo arrecato dall'uomo
- catture eccessive da parte dell'uomo per fini commerciali
- uccisioni accidentali (es tartarughe marine che rimangono impigliate nelle reti da pesca)
- malattie
- catastrofi naturali

Fai una ricerca per vedere perché questi animali sono diventati rari (o si sono già estinti)

- ·Tartarughe marine
- · Delfini
- · Gorilla di montagna
- Dinosauri
- Balene
- •Tigre

Il progetto Life+ "Avifauna del Lago Salso" prevede una serie di azioni da fare nell'Oasi per proteggere e migliorare gli habitat in cui vivono quattro specie di uccelli: Moretta tabaccata, Marangone minore, Tarabuso e Chiurlottello.

### Moretta tabaccata



La Moretta tabaccata è una piccola anatra tuffatrice, tra le più minacciate di estinzione in Europa. Il maschio è bruno-rossiccio con il dorso più scuro, l'occhio giallo e il sottocoda bianco. La femmina è simile ma ha colori più spenti e l'occhio scuro.

Si ciba soprattutto di semi e altre parti di piante acquatiche e alghe, ma anche insetti, crostacei e molluschi che vivono in acqua, così come piccoli pesci e rane. Fa il nido sui banchi di vegetazione galleggiante o sul terreno, comunque sempre vicino all'acqua. Alla nascita i pulcini sono precoci e nidifughi, cioè sono subito in grado di seguire la madre in acqua e di alimentarsi da soli.

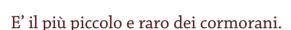
lontano dai predatori

terrestri.

## Il progetto LIFE + per la Moretta tabaccata

Si trasformeranno dei pascoli aridi in prati allagati dove la Moretta tabaccata potrà trovare cibo, si taglierà il canneto nella Valle Alta e nella Valle di mezzo per creare nuovi chiari (zone cioè di acqua senza vegetazione), dove potrà tuffarsi alla ricerca di cibo e si costruiranno delle isolette galleggianti che potranno essere utilizzate per costruire il nido

## Marangone minore o Cormorano pigmeo



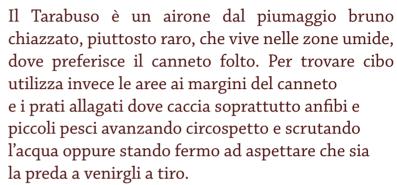
Nel periodo riproduttivo la testa e il collo sono marroni ed il corpo è nero con sfumature verdastre. Nella restante parte dell'anno le macchie scompaiono e compare una striscia biancastra sotto la gola.

I giovani sono invece marroni scuri con gola e parte del collo bianchi. Si ciba soprattutto di pesci e grossi invertebrati acquatici. Fa il nido tra i cespugli o alberi bassi e densi insieme ai suoi simili, formando le cosiddette "colonie".

#### Il progetto LIFE + per il Marangone minore

Si taglierà il canneto nella Valle Alta e nella Valle di mezzo per creare nuovi chiari (dove potrà tuffarsi alla ricerca di cibo) e si costruiranno delle isolette galleggianti che potranno essere utilizzate per la costruzione dei nidi.





E' schivo ed è pertanto difficile vederlo anche per le sue incredibili capacità mimetiche: se deve difendersi da un possibile nemico sfrutta il mimetismo del suo piumaggio ed assume una curiosa posizione verticale,

con il becco verso l'alto, confondendosi con le canne. Solo se messo alle strette vola via o allarga le ali minaccioso.



#### Il progetto LIFE + per il Tarabuso

Si trasformeranno dei pascoli aridi in prati allagati dove il Tarabuso potrà trovare cibo, si taglierà il canneto nella Valle Alta e nella Valle di mezzo per creare nuovi chiari con delle isolette galleggianti che potranno essere utilizzate per costruire il nido lontano dai predatori terrestri.





